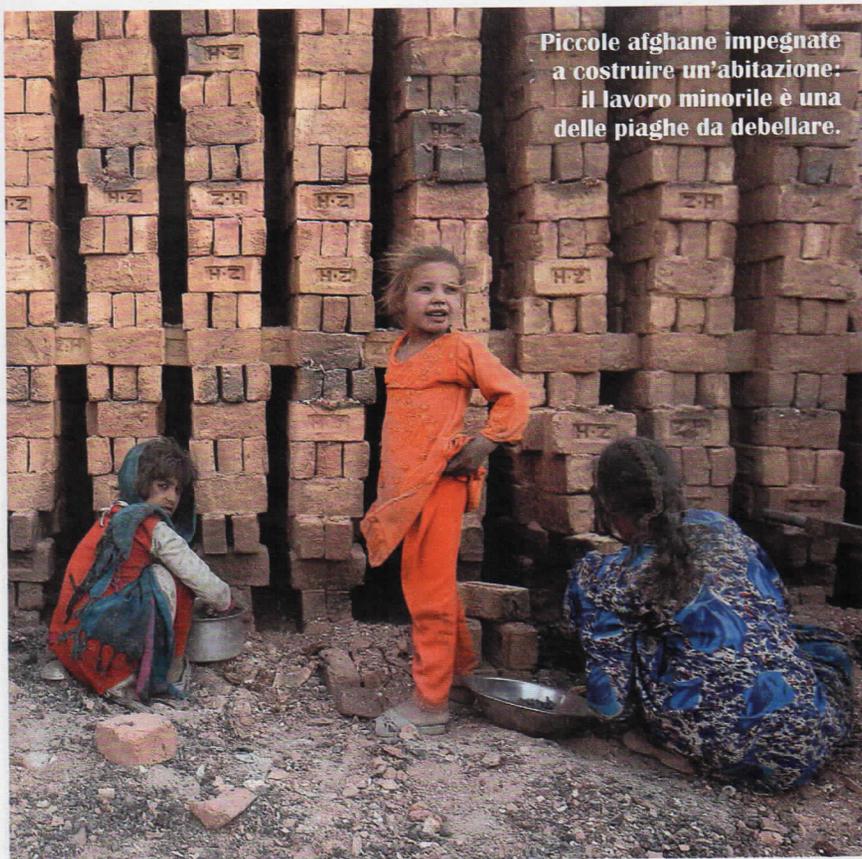




AL FEMMINILE

L'11 OTTOBRE È LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE BAMBINE

di Mariapia Bonanate



Piccole afgane impegnate a costruire un'abitazione: il lavoro minorile è una delle piaghe da debellare.

**“ Anche in Italia le conseguenze della povertà educativa impediscono a tante adolescenti di sviluppare i propri talenti**

ogni genere, a cominciare da quelle domestiche, nei confronti delle quali molti Stati non intervengono, o peggio acconsentono.

«Oggi, nel mondo, oltre 576 milioni di bambine e ragazze vivono in contesti segnati da profonde discriminazioni di genere. Quindici milioni, nell'età della scuola primaria, non avranno mai la possibilità di imparare a leggere e a scrivere, mentre ogni anno dodici milioni di bambine sono costrette a sposarsi, spesso con uomini più grandi di loro, andando incontro a gravissimi rischi per la loro salute, connessi alle gravidanze precoci. Anche nel nostro Paese le conseguenze della povertà educativa impediscono ancora a tante adolescenti di sviluppare le proprie capacità e i propri talenti», ha denunciato Save the Children, l'organizzazione mondiale che da cento anni è impegnata a salvare i bambini a rischio.

Quest'anno, insieme a Ovs, ha lanciato una campagna che ha come richiamo una felpa, realizzata in esclusiva per sostenere i progetti destinati a restituire a tante bambine il futuro al quale tutte hanno diritto: «In tutto il mondo a tante bambine viene negata la possibilità di vivere appieno la loro infanzia, di studiare, sperimentare, coltivare i propri interessi e perseguire i propri sogni. Per questo dobbiamo fare di tutto perché nessuna di loro, in Italia come in tanti altri Paesi, non venga più lasciata indietro», ha affermato Daniela Fatarella, vicedirettrice generale di Save the Children.

## Diamo una speranza alle donne di domani

**La denuncia di Save the Children: 15 milioni non vanno a scuola, 12 sono costrette a sposarsi**

**P**ianeta bambine. Continua a essere poco esplorato e conosciuto, nonostante ogni anno, l'11 ottobre, ritorni alla ribalta nella sua vasta complessità, in occasione della Giornata internazionale che l'Onu dedica a quelle che saranno le donne di domani. E sebbene ogni volta le Nazioni Unite sottolineino quanto sia fondamentale investire con politiche

e progetti mirati «su questa metà del mondo, perché possa diventare in futuro una partner alla pari nel trattare le questioni del cambiamento climatico, i conflitti politici, la crescita economica, la prevenzione delle malattie e la sostenibilità globale».

Nella Giornata dedicata alle bambine emerge purtroppo anche quel territorio oscuro e dimenticato dove milioni di loro subiscono violenze di